

## VERBALE DI INTESA

Addì 12 novembre presso la sede di Confindustria Vicenza- Associazione Industriali della Provincia di Vicenza si sono incontrati:

ANCE Vicenza - Sezione Costruttori Edili della stessa Associazione in persona del geom. Pierandrea Aggujaro e dell'arch. Leonardo Martini che agiscono su delega del Presidente della stessa Sezione ing. Gaetano Marangoni con l'assistenza tecnica di Andrea Crisci della predetta Associazione

e

la Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno – Fe.N.E.A.L.- UIL di Vicenza in persona del sig. Giacomo Pirro;

la Federazione Italiana Lavoratori Costruzione e Affini – F.I.L.C.A. - CISL di Vicenza in persona della sig.ra Valeria Lazzar;

la Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive – F.I.L.L.E.A. - CGIL di Vicenza in persona del sig. Danilo Andriollo.

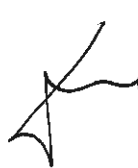
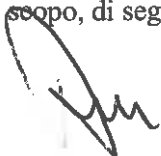
Le parti hanno proceduto ad una complessiva ricognizione dell'andamento delle singole gestioni della Cassa Edile di Vicenza al fine di adottare le decisioni idonee a garantire il corretto equilibrio economico e finanziario delle medesime gestioni, sulla base delle proiezioni che sono state fornite dallo stesso Ente Paritetico in relazione sia alle risorse che potranno essere acquisite a livello di contribuzione contrattualmente dovuta all'Ente che alle uscite previste per prestazioni ed assistenze contrattuali.

Con l'occasione le parti hanno altresì inteso procedere alla ricognizione delle previsioni contenute nello Statuto della Cassa Edile, con particolare riferimento all'art.14 dello stesso Statuto che disciplina le modalità di impiego del patrimonio della Cassa. Questo a fronte della condivisa necessità di ampliare le possibilità di investimento dei capitali amministrati dalla Cassa in prodotti del mercato bancario, finanziario ed assicurativo che permettano di migliorare la redditività del loro impiego rispetto a quella finora assicurata dalle linee di investimento già attivate dalla Cassa, nel rispetto dei vincoli di utilizzo del patrimonio necessari a non pregiudicare la liquidità di cui la stessa Cassa deve necessariamente disporre per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali e per l'erogazione delle prestazioni ed assistenze di contratto; quanto sopra anche richiamandosi a quanto già stabilito dall'Accordo 18 aprile 2012 di rinnovo del contratto integrativo provinciale di lavoro di Vicenza sulla promozione di iniziative che, nel rispetto delle deliberazioni e direttive emanate dalla stessa CNCE e delle indicazioni degli organi sindacali di controllo e comunque con la salvaguardia del principio essenziale di prudenza e limitazione di rischio degli impieghi patrimoniali della Cassa, consentano alla stessa di conseguire risultati di maggiore redditività nella gestione del patrimonio anche al fine di rafforzare le risorse a disposizione per l'erogazione delle prestazioni ed assistenze contrattuali.

Dopo ampia discussione, le parti hanno convenuto quanto segue.

### GESTIONE APE

Le parti, acquisiti i più recenti dati di bilancio messi a disposizione dalla Cassa Edile di Vicenza, preso atto del crescente disavanzo della gestione APE e della necessità di promuovere, anche a fronte delle indicazioni in tal senso pervenute dal Collegio sindacale dell'Ente, gli opportuni interventi correttivi che possano garantire la continuità degli adempimenti di erogazione della prestazione in conformità agli obblighi imposti dal vigente ccnl edilizia industriale, hanno convenuto che le risorse di liquidità necessarie per ripianare tale disavanzo siano conseguite attraverso sia la temporanea sospensione/riduzione, con effetto dal 1° ottobre 2012 e fino al 30 settembre 2014, delle prestazioni/assistenze contrattuali di seguito richiamate che a mezzo del riversamento/recupero, anche parziale, alla medesima gestione APE di fondi a riserva e contributi di scopo, di seguito parimenti richiamati.



In particolare le parti convengono che, per l'erogazione della prestazione APE di competenza dell'anno 2012 (pagamento con scadenza maggio 2013 ) il costo verrà coperto attraverso l'utilizzo della esistente Riserva di gestione ,mentre per l'erogazione della prestazione Ape di competenza dell'anno 2013 ( pagamento con scadenza maggio 2014 ) si attiveranno i seguenti interventi che comporteranno i risparmi quantitativi di spesa ,analiticamente descritti a fianco di ciascun intervento, che saranno destinati a copertura di tale erogazione con conseguente riequilibrio della Gestione APE

	RISPARMIO PREVISTO	
Sospensione della prestazione "Sostegno dipendenti imprese fallite"	Euro	25.000,00
Riduzione del 50% prestazioni a rimborso alle aziende per tute e scarpe	Euro	70.000,00
Recupero a riserva APE " Fondo sostegno dipendenti imprese fallite	Euro	243.000,00
Non riversamento al CPT di una quota di contribuzione dello 0,05%	Euro	30.000,00
Utilizzo parziale "Riserva diritto allo studio"	Euro	36.344,77
Utilizzo parziale "Riserva assegni prescritti"	Euro	43.655,23
<b>TOTALE RISPARMIO</b>	<b>EURO</b>	<b>448.000,00</b>

Per quanto sopra parti le parti invitano il Comitato di Gestione della Cassa Edile di Vicenza a dare operativamente attuazione ai contenuti della presente intesa procedendo all'adozione degli interventi richiesti.

Le parti convengono infine che si incontreranno con periodicità trimestrale per monitorare l'andamento dei conti gestionali della Cassa Edile di Vicenza sulla base dei dati che la stessa dovrà tempestivamente fornire alle stesse anche per deliberare gli ulteriori eventuali interventi che si rendessero necessari per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'Ente ai fini dell'assolvimento dei compiti ed attività allo stesso demandati dal vigente ccnl edilizia industriale e dagli accordi ed intese nazionali promananti dalla contrattazione di settore.

### STATUTO CASSA EDILE DI VICENZA

Le parti, a fronte della forte innovazione che ha interessato il settore finanziario negli ultimi anni e dell'importanza che, in tale modificato contesto, possono rivestire scelte indirizzate ad ottimizzare la gestione delle risorse, nel rispetto comunque dei doverosi criteri di prudenza e sana conduzione della Cassa Edile di Vicenza, hanno ritenuto indispensabile recepire proposte di modifica tecnica mirate a migliorare la redditività degli impieghi del patrimonio dell'Ente;

ravvisata per quanto sopra la necessità di procedere alla revisione, per i profili richiamati, dell'art 14 dello Statuto della Cassa Edile di Vicenza;

valutate le possibili modifiche procedendo all'esame, mediante comparazione, dell'attuale statuto in vigore, dello Statuto Tipo nazionale delle Casse Edili, della proposta di modifica elaborata dallo Studio IMAd2 in qualità di consulente finanziario dell'Ente e della proposta formulata dal Collegio Sindacale dell'Ente;

formulata, sulla base delle predette valutazioni, una proposta condivisa ritenuta adeguata a raggiungere gli scopi prefissati;

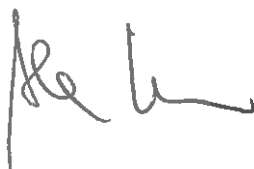
tutto ciò premesso

le parti approvano le modifiche al testo dell'art.14 dello Statuto della Cassa Edile di Vicenza che vengono riportate nell'allegato (all. 1) che costituisce parte integrante del presente accordo e concordano che lo stesso sia trasmesso al Comitato di Gestione della Cassa Edile di Vicenza perché lo stesso provveda a riceverlo a termini statutari.

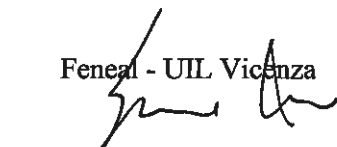
Nel contempo le parti si impegnano a proseguire il confronto sulle modalità di riorganizzazione della "governance" della Cassa Edile di Vicenza che dovrà avvenire con l'adesione ai modelli di statuto tipo che si stanno definendo a livello nazionale, fatta salva la valutazione, nell'adozione di tali modelli, degli adeguamenti imposti dalla peculiarità della bilateralità esistente nella Regione Veneto, tenendo comunque conto anche degli indirizzi che sul tema del riordino del funzionamento degli Enti bilaterali del sistema edile industriale del Veneto, comprese le Casse Edili, potrà emergere in sede dei coordinamenti regionali promossi dalle parti sociali di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto in Vicenza, li 12 novembre 2012

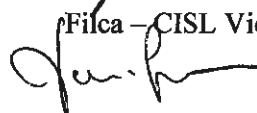
ANCE Vicenza - Sezione Costruttori Edili di  
CONFINDUSTRIA Vicenza



Feneal - UIL Vicenza



Filca - CISL Vicenza



Fillea - CGIL Vicenza



## ALLEGATO 1

### Art. 14 Patrimonio

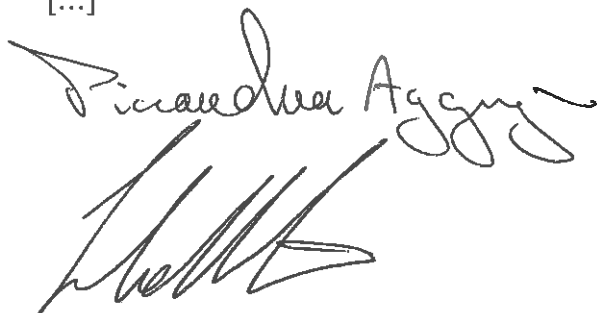
[...]

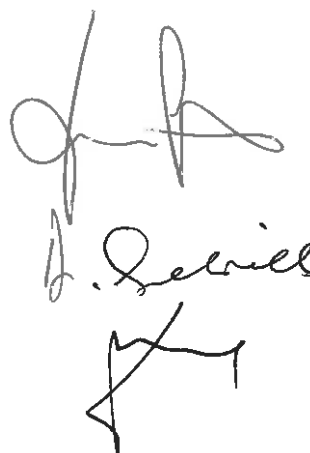
I capitali amministrati dalla Cassa Edile possono essere impiegati:

- In titoli di stato di paesi dell'area OCSE o garantiti dai medesimi stati;
- In obbligazioni emesse da istituti di credito ed altre società del settore finanziario o industriale dei suddetti paesi;
- In titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali;
- In azioni di istituti di credito non quotati (con ratifica del Comitato di Gestione);
- In fondi di investimento e prodotti finanziari di natura obbligazionaria;
- In prodotti e servizi bancari utili ad incrementare i rendimenti del portafoglio, senza comportare l'assunzione di rischi eccessivi;
- In beni immobili destinati alle funzioni della Cassa Edile.

L'Ente dovrà investire il proprio patrimonio perseguendo l'obiettivo di minimizzare i fattori di rischio, secondo principi di oculata prudenza ed in osservanza delle linee guida adottate dal Comitato di Gestione.

[...]

  
Financedue Aggry

  
A. Seville